

LIBRETTO DA STAMPARE

San Benildo

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 13 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Benildo

Fratello delle Scuole Cristiane, maestro elementare a Saugues, nell'Alta Loira, patrono dei fisarmonicisti.

Festa	13 agosto
Nascita	14 giugno 1805, Thuret (Puy-de-Dôme, Francia)
Morte	13 agosto 1862, Saugues (Alta Loira, Francia)
Canonizzazione	29 ottobre 1967, da san Paolo VI
Epoca	XIX secolo
Patrono di	fisarmonicisti, insegnanti ed educatori (invocazione)

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Benildo, maestro fedele

Novena a san Benildo

Chiesa di Saint-Médard a Saugues, reliquie di san Benildo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

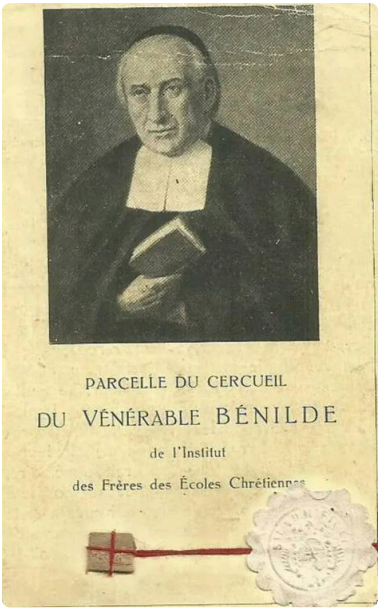
LA VITA

San Benildo

San Benildo, al secolo Pierre Romançon, è un Fratello delle Scuole Cristiane dell'Alvernia vissuto nell'Ottocento. Maestro per più di quarant'anni, diresse per ventun anni la scuola di Saugues, nell'Alta Loira, dove morì il 13 agosto 1862. Pio XII disse di lui che «fece le cose comuni in modo non comune». Canonizzato da Paolo VI nel 1967, patrono dei fisarmonicisti, si festeggia il 13 agosto.

Chi è san Benildo?

Fratel Benildo è un santo della vita quotidiana. Non ha fondato ordini, non ha scritto libri, non ha compiuto grandi imprese visibili. Ha fatto lezione, ogni giorno, a figli di contadini, ha insegnato il catechismo, ha visitato i malati e ha pregato. Ma lo ha fatto con una fede così viva che la piccola città di Saugues ne è stata trasformata e che intorno a lui sono nate centinaia di vocazioni. È uno dei santi dell'istituto fondato da san Giovanni Battista de La Salle.



San Benildo, Fratello delle Scuole Cristiane.

Date principali della vita di Benildo

- **14 giugno 1805**: Pierre Romançon nasce a Thuret, nel Puy-de-Dôme, in una famiglia di agricoltori.
- **Verso il 1819**: Allievo dei Fratelli delle Scuole Cristiane di Riom, viene impiegato come aiuto maestro; la sua domanda di entrare nell'istituto è respinta a causa dell'età.
- **Febbraio 1820**: Entra nel noviziato di Clermont-Ferrand, contro il parere del padre, e prende il nome di fratel Benildo.
- **1820-1841**: Insegna in diverse scuole: Riom, Moulins, Limoges, Aurillac, Clermont-Ferrand, Billom.
- **21 settembre 1841**: Viene mandato a Saugues, nell'Alta Loira, per fondare e dirigere la scuola dei Fratelli.

- **13 agosto 1862**: Muore a Saugues; il giorno del funerale viene segnalata una guarigione.
- **6 gennaio 1928**: Pio XI lo dichiara venerabile.
- **4 aprile 1948**: Beatificazione da parte di Pio XII.
- **29 ottobre 1967**: Canonizzazione da parte di Paolo VI.
- **1990**: Viene scelto come patrono dei fisarmonicisti.

Un ragazzo della Limagne

Pierre Romançon nasce in un villaggio della pianura della Limagne, a nord di Clermont-Ferrand. I genitori sono coltivatori. La sua infanzia è segnata dai lutti: perde la madre, due sorelle e un fratello. Allievo brillante dei Fratelli delle Scuole Cristiane di Riom, è attratto dalla loro vita. A quattordici anni lavora già come aiuto maestro, ma la sua domanda di entrare tra i Fratelli viene respinta: è troppo giovane. Insiste e l'anno seguente, nel 1820, entra nel noviziato di Clermont-Ferrand, nonostante l'opposizione del padre. Riceve il nome di fratel Benildo, quello di una martire di Cordova del IX secolo.

Vent'anni di insegnamento itinerante

Per una ventina d'anni fratel Benildo insegna in diverse scuole elementari dell'istituto, nel Massiccio Centrale e nella Francia centrale: Riom, Moulins, Limoges, Aurillac, Clermont-Ferrand, Billom. Per un periodo si occupa anche della cucina e dell'orto della comunità. Ovunque si notano la sua serietà, la sua regolarità, la sua pietà. Si prepara così, senza saperlo, all'opera della sua vita.

La scuola di Saugues

Nel 1841 il comune di Saugues, piccola città della Margeride, chiede dei Fratelli per aprire una scuola, finanziata con una sottoscrizione pubblica. Fratel Benildo viene mandato a fondarla e a dirigerla. Vi resterà fino alla morte. Gli

inizi sono duri: tre Fratelli per circa trecento alunni, un clima rigido, incomprensioni e critiche. Lui tiene duro.

Ha fama di essere esigente ma giusto. Sostiene gli alunni più deboli, organizza corsi serali per gli adulti, e la sua scuola diventa un centro della vita cittadina. Insegna la musica ai bambini suonando la fisarmonica diatonica, strumento con cui accompagna anche i canti in chiesa e le ricreazioni della comunità. Per questo i fisarmonicisti lo hanno scelto come patrono.



La chiesa di Saint-Médard a Saugues, dove riposano le reliquie di san Benildo.

Catechista e seminatore di vocazioni

Per fratel Benildo la scuola è prima di tutto un luogo in cui si impara a conoscere e ad amare Dio. Prepara con una cura particolare i bambini alla prima comunione, visita i malati e prega con loro. Diceva: «Senza la fede, il

nostro sarebbe un mestiere ben duro. Ma con la fede tutto cambia.» Il suo esempio è così luminoso che alla sua morte si contano circa duecento Fratelli e una quindicina di sacerdoti originari del solo cantone di Saugues.

Morte e canonizzazione

Consumato dal lavoro, fratel Benildo muore il 13 agosto 1862. Il giorno stesso del funerale, una persona paralizzata riacquista l'uso delle gambe al passaggio del corteo. La sua tomba diventa meta di pellegrinaggio. Dichiarato venerabile nel 1928, viene beatificato nel 1948 e poi canonizzato da Paolo VI il 29 ottobre 1967. Le sue reliquie sono conservate in un'urna, nella chiesa di Saint-Médard a Saugues.

Che cosa ci insegna san Benildo?

Benildo ricorda che la santità si trova nella fedeltà alle piccole cose: preparare la lezione, correggere i quaderni, incoraggiare un alunno in difficoltà, pregare per coloro a cui si insegna. È un modello per gli insegnanti, gli educatori e i catechisti, e un intercessore per le vocazioni. I musicisti popolari vedono in lui anche un amico che ha messo la gioia della musica al servizio di Dio e dei bambini.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Benildo, oppure segui la novena a san Benildo, dal 4 al 12 agosto, per concluderla alla vigilia della sua festa.

Dove pregare san Benildo?

- **Saugues** (Alta Loira): la chiesa di Saint-Médard, che custodisce l'urna con le sue reliquie.
- **Thuret** (Puy-de-Dôme): la chiesa del suo battesimo, oggi dedicata a san Benildo, e la sua casa natale, con un pellegrinaggio ogni estate.
- **Riom** (Puy-de-Dôme): la città in cui fu allievo dei Fratelli.

- Le scuole e gli istituti lasalliani che portano il suo nome, in Francia e nel mondo.

Scopri anche

- San Giovanni Battista de La Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane.
- San Marcellino Champagnat, fondatore dei Fratelli Maristi, altro educatore della Francia rurale.
- San Giovanni Maria Vianney, suo contemporaneo, il santo Curato d'Ars.
- San Giovanni Francesco Régis, l'apostolo del Velay e del Vivarais.
- San Giovanni Bosco, educatore della gioventù nell'Ottocento.

PREGARE

Preghiera a san Benildo, maestro fedele

San Benildo, Fratello delle Scuole Cristiane, è stato maestro per tutta la vita, in particolare a Saugues, nell'Alta Loira. Lo pregano gli insegnanti, gli studenti, i genitori e i fisarmonicisti, di cui è il patrono. Saintspedia ti propone qui una preghiera ispirata alla sua vita, poi una preghiera per gli studenti e un'invocazione per i musicisti.

Preghiera a san Benildo

San Benildo, tu che hai fatto le cose comuni in modo non comune, insegnami a vivere ogni giornata ordinaria con amore e con fede.

Tu che per più di quarant'anni hai istruito figli di contadini, veglia sugli insegnanti, sugli educatori e sui catechisti. Dona loro la pazienza, la giustizia e la gioia di trasmettere.

Tu che sostenevi gli alunni più deboli, guarda a chi fa fatica a scuola, a chi si scoraggia, a chi viene dimenticato. Aiutali a scoprire i loro talenti e a ritrovare fiducia.

Tu che dicevi che con la fede tutto cambia, custodiscimi fedele nei compiti ripetitivi e nelle fatiche del mio lavoro. Ti affido: (nomina l'intenzione).

Tu che hai fatto nascere tante vocazioni intorno a te, suscita ancora uomini e donne pronti a donare la vita a Cristo e ai giovani. Amen.

Preghiera degli studenti prima di un esame

San Benildo, maestro paziente, accompagnami nei miei studi e in questo esame. Donami chiarezza di mente, memoria e pace del cuore. Fa' che io lavori con serietà e che accolga il risultato con fiducia. Amen.

Invocazione dei fisarmonicisti

San Benildo, tu che suonavi la fisarmonica per insegnare la musica ai bambini e accompagnare i canti della chiesa, benedici i musicisti e i loro strumenti. Che la nostra musica rallegri i cuori e dia gloria a Dio. Amen.

Quando pregare san Benildo?

San Benildo si festeggia il 13 agosto, giorno della sua morte a Saugues nel 1862; Saugues lo celebra la domenica che precede il 15 agosto. Puoi pregarlo all'inizio dell'anno scolastico, prima di un esame o di un'ispezione. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Benildo, e scopri la vita di san Benildo.

NOVENA

Novena a san Benildo

Questa novena è ispirata alla vita di san Benildo, Fratello delle Scuole Cristiane e maestro a Saugues. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, cominciala il 4 agosto; termina il 12 agosto. Puoi pregarla anche prima dell'inizio dell'anno scolastico o di un esame.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto ti permette di prolungare la preghiera durante la giornata.

Giorno 1: Un'infanzia provata

Pierre Romançon perse molto presto la madre, due sorelle e un fratello. La sofferenza dell'infanzia non gli chiuse il cuore: lo rese attento agli altri.

Preghiera: Signore, consola i bambini che hanno perso un genitore o un fratello, e circondali di persone buone.

Gesto del giorno: Pregare per un bambino o un ragazzo in lutto che conosco.

Giorno 2: Insistere senza scoraggiarsi

Respinto una prima volta dai Fratelli perché troppo giovane, rinnovò la sua domanda. Una vera vocazione sa aspettare e perseverare.

Preghiera: Signore, donami la perseveranza in ciò che mi chiedi, anche quando le porte sembrano chiuse.

Gesto del giorno: Riprendere un passo che ho abbandonato dopo un primo rifiuto.

Giorno 3: Un nome nuovo

Entrando in noviziato, Pierre diventa fratel Benildo. Riceve il nome di una martire di Cordova. Donarsi a Dio significa accettare di essere trasformati da lui.

Preghiera: Signore, ti ringrazio per il mio battesimo; fa' di me la persona che tu vuoi.

Gesto del giorno: Cercare la data del mio battesimo o pregare il mio santo patrono.

Giorno 4: La fedeltà nelle piccole cose

Per vent'anni insegna in varie scuole e per un periodo si occupa perfino della cucina e dell'orto. Dio si lascia trovare nei compiti più semplici.

Preghiera: Signore, insegnami a fare le cose comuni in modo non comune.

Gesto del giorno: Svolgere con una cura particolare una faccenda domestica o un lavoro ripetitivo.

Giorno 5: Partire per Saugues

Nel 1841 parte per fondare una scuola in una piccola città di montagna, con pochi mezzi e molti alunni. Non sceglie il luogo della sua missione, ma vi si dona interamente.

Preghiera: Signore, aiutami ad accettare il posto in cui mi trovo e a portarvi frutto.

Gesto del giorno: Rendere grazie per il luogo in cui vivo e lavoro, e pregare per i miei colleghi.



La chiesa di Saint-Médard a Saugues.

Giorno 6: Gli alunni più deboli

Fratel Benildo sosteneva chi faceva fatica a imparare. Apriva corsi serali per gli adulti. Nessuno era di troppo nella sua classe.

Preghiera: Signore, benedici gli alunni in difficoltà, e dona ai loro insegnanti uno sguardo paziente e fiducioso.

Gesto del giorno: Aiutare qualcuno in un apprendimento: compiti, lettura, una pratica burocratica.

Giorno 7: La gioia della musica

Suonava la fisarmonica per insegnare la musica ai bambini e accompagnare i canti. La gioia fa parte dell'educazione e della lode.

Preghiera: Signore, metti nel mio cuore un canto di lode, e fa' che la mia gioia sia contagiosa.

Gesto del giorno: Cantare un canto religioso o ascoltare una musica che elevi l'anima.

Giorno 8: Con la fede tutto cambia

«Senza la fede, il nostro sarebbe un mestiere ben duro.» Benildo sapeva che il suo lavoro era faticoso. La fede non toglieva la stanchezza, ma le dava un senso.

Preghiera: Signore, accresci la mia fede, perché le mie fatiche diventino un'offerta.

Gesto del giorno: Offrire a Dio, al mattino, il lavoro della giornata.

Giorno 9: Seminatore di vocazioni

Intorno a fratel Benildo sono nate centinaia di vocazioni. Il suo esempio parlava più dei suoi discorsi. Una vita felice di donarsi fa venire voglia di donare la propria vita.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Benildo, suscita insegnanti, educatori, religiosi e sacerdoti secondo il tuo cuore, e rendimi fedele là dove mi hai posto. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per le vocazioni e incoraggiare un giovane nel suo impegno.

Preghiera conclusiva

San Benildo, umile fratello e maestro fedele, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Veglia sui bambini e sui giovani, sugli insegnanti e sui genitori, sui musicisti e su tutti coloro che servono senza essere notati. Ottienici una fede che trasformi la vita di ogni giorno. Amen.

Per approfondire: la vita di san Benildo e la preghiera a san Benildo.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di Saint-Médard a Saugues, reliquie di san Benildo

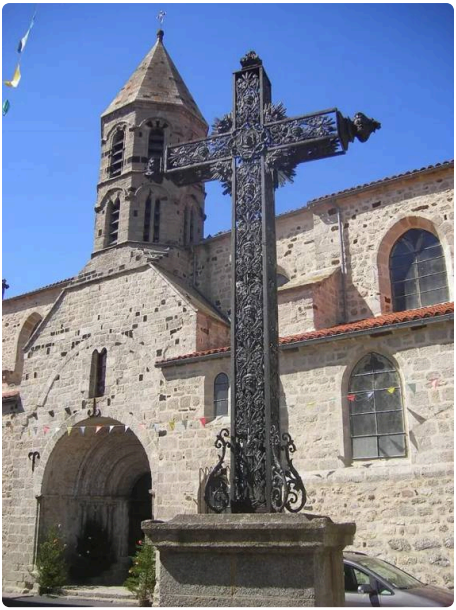
La chiesa di Saint-Médard a Saugues, nell'Alta Loira, custodisce in un'urna le reliquie di san Benildo, il Fratello delle Scuole Cristiane che diresse la scuola della cittadina dal 1841 fino alla morte, nel 1862. Situata sul cammino di Santiago di Compostela che parte da Le Puy-en-Velay, accoglie insieme i pellegrini del santo e i camminatori della via Podiensis.

Saugues, piccola capitale della Margeride

Saugues è un borgo di media montagna, nel cuore della Margeride, tra il Velay e il Gévaudan. Qui nel 1841 il comune chiamò i Fratelli delle Scuole Cristiane per aprire una scuola, finanziata con una sottoscrizione degli abitanti. Fratel Benildo vi trascorse gli ultimi ventun anni della sua vita, insegnando, facendo catechismo e visitando i malati. Alla sua morte, il 13 agosto 1862, la sua tomba divenne presto un luogo di preghiera, e le guarigioni riferite alimentarono il pellegrinaggio.

La chiesa di Saint-Médard

La chiesa parrocchiale, dedicata a san Medardo, vescovo di Noyon nel VI secolo, è l'edificio religioso principale del borgo. Costruita in pietra locale, porta i segni di diverse epoche di costruzione. Dalla beatificazione e poi dalla canonizzazione di fratel Benildo, ospita l'urna che contiene le sue reliquie, davanti alla quale i pellegrini vengono a raccogliersi. Insegnanti, genitori di alunni, famiglie e fisarmonicisti vi affidano le loro intenzioni.



La chiesa di Saint-Médard a Saugues.

Pellegrinaggio e festa di san Benildo

A Saugues san Benildo si festeggia la domenica che precede il 15 agosto, il più vicino possibile all'anniversario della sua morte. Il giorno seguente si celebra una Messa per i malati, gli infermi e gli anziani, secondo una tradizione che ricorda il primo miracolo avvenuto il giorno del suo funerale. Dal 1990 i fisarmonicisti partecipano volentieri alla festa del loro patrono. Nel 2012 le parrocchie della zona sono state riunite con il nome di Saint-Bénilde-en-Margeride.

Pregare davanti alle reliquie

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Benildo. Davanti all'urna, prenditi il tempo di affidare i bambini, i giovani e gli educatori che conosci. La preghiera a san Benildo e la sua preghiera per gli studenti si prestano bene a questo

momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Benildo

- **Thuret** (Puy-de-Dôme): il suo villaggio natale, la chiesa a lui dedicata e la sua casa natale, con un pellegrinaggio ogni estate.
- **Riom** (Puy-de-Dôme): la città in cui fu allievo dei Fratelli.
- **Clermont-Ferrand**: la città del suo noviziato.

Informazioni pratiche

Saugues si trova a circa 45 chilometri a sud-ovest di Le Puy-en-Velay. Il borgo è una tappa classica del cammino di Santiago (GR 65) tra Le Puy e Conques; vi si trovano alloggi per i pellegrini. La chiesa è un luogo di culto: rispetta il silenzio e le celebrazioni. Gli orari delle Messe e la data esatta della festa cambiano ogni anno; informati presso la parrocchia Saint-Bénilde-en-Margeride o presso l'ufficio turistico prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Chaumot, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Benildo, Fratello delle Scuole Cristiane.: Immagine: Chaumot, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Médard a Saugues, dove riposano le reliquie di san Benildo.: Immagine: Peter17, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Médard a Saugues.: Immagine: Tournasol7, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Médard a Saugues.: Immagine: Szeder László, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com